

Deposito legale Quadro di sintesi

All'attenzione degli enti editori aventi sede nel territorio della **provincia di Asti**.

Alla luce della entrata in vigore del Decreto Min. per i beni e attività culturali 28 dicembre 2007 (pubblicato in G.U. n. 38 del 14/2/2008) appare opportuno fornire alcune sintetiche indicazioni in ordine alle modalità di adempimento dell'obbligo di deposito legale, così come indicato nella L. n. 106 del 2004 e relativo regolamento attuativo.

Soggetti obbligati

(Art. 3 L. 106/2004)

1. Editore (agli effetti della normativa è editore l'ente responsabile della pubblicazione, anche qualora non svolga in via principale o esclusiva tale attività) o comunque il responsabile della pubblicazione;
2. Tipografo, ove manchi l'editore.

Assoluzione dell'obbligo di deposito dei documenti stampati, in riferimento agli editori con sede sul territorio della provincia di Asti

(Rif.: art. 6 e seguenti DPR 252/2006)

L'obbligo di deposito legale è assolto mediante il deposito presso l'archivio nazionale di **due copie** dei documenti prodotti e diffusi in Italia e di **altre due copie** per l'archivio della produzione editoriale regionale della regione in cui ha sede il soggetto obbligato.

In sintesi, **le quattro copie** totali devono essere così depositate:

- a) Una copia presso **Biblioteca Nazionale Centrale di Roma**
- b) Una copia presso **Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze**
- c) Una copia presso **Biblioteca Nazionale di Torino**
- d) Una copia presso **Biblioteca Astense** (biblioteca depositaria di una copia di libri, opuscoli, pubblicazioni periodiche, carte geografiche e topografiche, atlanti, manifesti, musica a stampa prodotti dai soggetti obbligati aventi sede nel territorio della provincia di Asti).

Per opere che hanno tiratura **non superiore** a 200 esemplari o valore commerciale unitario non inferiore a 15.000 euro si veda art. 9 DPR n. 252/2006 (Esonero parziale).

Istituti depositari sul territorio piemontese

(Decreto 28 dicembre 2007 Ministero per i Beni e le Attività culturali, pubblicato in G.U., serie generale n. 38 del 14 febbraio 2008):

Regione Piemonte

Istituti destinati alla conservazione delle copie delle produzioni editoriali realizzate e diffuse sul territorio regionale:

A)

- biblioteche civiche, Torino;
- biblioteca civica, Alessandria;
- biblioteca consortile Astense [*ora Fondazione Biblioteca Astense*];
- biblioteca civica, Biella;
- biblioteca civica, Cuneo;
- biblioteca civica, Novara;
- biblioteca civica, Verbania;
- biblioteca civica, Vercelli;

biblioteche depositarie, ciascuna per il territorio provinciale di riferimento, di una copia di libri, opuscoli, pubblicazioni periodiche, carte geografiche e topografiche, atlanti, manifesti, musica a stampa prodotti dagli editori e dagli altri soggetti obbligati aventi sede nei predetti territori provinciali.

B):

biblioteca nazionale, Torino - depositaria:

a) di una copia di libri, opuscoli, pubblicazioni periodiche, carte geografiche e topografiche, atlanti, manifesti, musica a stampa prodotti dagli editori e dagli altri soggetti obbligati aventi sede nel territorio regionale;

b) di una copia di documenti sonori e video, di grafica d'arte e video d'artista prodotti dagli editori e dagli altri soggetti obbligati, aventi sede nel territorio regionale.

C):

museo nazionale del cinema, Torino;

sede di conservazione di una copia di film, soggetti, trattamenti e sceneggiature e documenti fotografici prodotti dagli editori e dagli altri soggetti obbligati aventi sede nel territorio regionale.

Normativa di riferimento:

L. 106/2004

DPR 252/2006

Decreto 28/12/2007 Min. beni e attività culturali

Modulistica per il deposito, informazioni e chiarimenti in ordine all'applicazione della normativa in oggetto sono reperibili sul sito ministeriale <https://www.librari.beniculturali.it/it/Attivita/deposito-legale/>.